



numero 265
luglio/agosto
2024

Farsi Prossimo

notiziario
mensile a cura della
Caritas Ambrosiana

MEZZO SECOLO TRA LA GENTE GRAZIE AL POPOLO DEI VOLONTARI

Estate, tempo di riposo. E ci mancherebbe che non fosse così. Ma rallentare non significa eclissarsi. Il mondo Caritas non lo fa mai. E così, anche nei mesi delle vacanze, la solidarietà viene assicurata. Anche tramite percorsi cuciti su misura per la stagione: i pranzi d'agosto al Refettorio Ambrosiano per gli anziani di Milano; i 12 "Cantieri" di lavoro e condivisione riservati ai giovani, in Italia e in 7 paesi di 4 continenti; la possibilità di donare qualche ora del proprio tempo, per contribuire alla continuità dei servizi resi da comunità di accoglienza, centri educativi, sportelli di aiuto.

Tra i compiti prioritari, anzi statutari di Caritas, c'è la promozione della cultura del volontariato e la formazione dei volontari, quanto alle loro motivazioni, competenze, responsabilità, capacità operative. Non è facile stabilire quanti siano esattamente i volontari (anziani e giovani, continuativi e saltuari o... stagionali, specializzati o generici) attivi nella grande diocesi di Milano all'interno del "sistema Caritas". In occasione della pubblicazione, avvenuta a giugno, del *Bilancio sociale 2023* della nostra organizzazione, li abbiamo stimati in 10 mila. Cifra che serve non tanto a esaltare le dimensioni e la produttività della nostra rete, ma a rappresentare la perdurante e ostinata attitudine alla generosità, che continua a caratterizzare – se debitamente coltivata – i territori e le comunità ambrosiani.



Caritas
Ambrosiana

Ai nostri volontari dobbiamo buona parte dell'autorevolezza che Caritas Ambrosiana si accinge a veder confermata e riconosciuta, dalla città di Milano e dai territori diocesani, in occasione delle celebrazioni, che entrano nel vivo da settembre, per il 50° anniversario della sua istituzione. In mezzo secolo, abbiamo costruito un solido e ramificato sistema di competenze e di professionalità, che ha fatto e fa da scheletro a innumerevoli iniziative di studio, formazione, aiuto nelle emergenze, contrasto delle povertà, promozione della giustizia sociale e di una cultura di pace. Ma senza l'integrazione di energie, il costante ringiovanimento di motivazioni e persino la provocazione alla gratuità che i volontari manifestano, i nostri professionisti e i nostri operatori non saprebbero operare con tanta efficacia, e soprattutto non potrebbero raggiungere il cuore e le menti di tante persone e tante comunità.

Il *Bilancio sociale* ci informa che nel 2023 il sistema Caritas ha aiutato in diocesi, in diversi modi, poco meno di 35 mila persone. Ma altrettanto importante è per noi poter documentare che poco più di 20 mila persone hanno seguito diverse of-

ferte e diversi percorsi di formazione. Molti di costoro sono volontari, e ascoltano e accompagnano e orientano ogni giorno i poveri che incontriamo tra le case e nelle strade delle nostre città.

Se l'impennata degli accessi di poveri ai centri d'ascolto Caritas, dopo il terribile triennio pandemico e bellico-inflazionistico, dà segni di attenuazione, come attesterà a ottobre il nostro annuale *Rapporto sulle povertà in diocesi*, non depotenziate risultano le sfide che la galassia della povertà continua a sottoporci: insufficienza dei redditi, espansione delle aree del lavoro povero e della povertà educativa, inasprimento dell'emergenza abitativa, incremento delle gravi marginalità urbane. Continueremo a farci carico di questo scenario, anche scollinato il traguardo del mezzo secolo: e lo faremo continuando a portare con noi, come preziosi compagni di strada, anzi spesso come irrinunciabili motivatori, tanti volontari e tante volontarie. Perché la carità, se non è di popolo, è come un cembalo che tintinna.

[Luciano Gualzetti]
Direttore Caritas Ambrosiana



DECANATI E ZONE A CONVEGNO, POI SI APRE IL PERCORSO DEL 50°

Appuntamenti canonici, incastornati in un calendario straordinario. Sabato 14 settembre si aprirà ufficialmente il **nuovo anno pastorale Caritas**, con l'ormai tradizionale **convegno delle Caritas decanali**, in programma quest'anno a Rho.

Il convegno costituirà però una sorta di anticipazione dei molti appuntamenti che, nell'anno pastorale 2024-'25, verranno dedicati al **50° anniversario di istituzione di Caritas Ambrosiana**. L'Aula Magna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ospiterà, nella mattinata di sabato 9 novembre, il **convegno diocesano**.

Basta. L'amore che salva e il male insopportabile. La Pace: utopia concreta e quotidiana, alla presenza dell'arcivescovo di Milano, di qualificati relatori e testimoni, di centinaia tra operatori e volontari; l'indomani, domenica 10 novembre, la **Giornata diocesana Caritas** verrà celebrata in tutte le parrocchie della diocesi. Il momento culminante delle celebrazioni sarà però domenica 15 dicembre, data esatta dell'anniversario di istituzione dell'organismo, con una **Messa nel Duomo** di Milano presieduta dall'arcivescovo Delpini, una cena in luogo ancora da determinare e un



concerto offerto al Teatro alla Scala dalla Cappella musicale del Duomo. Nelle settimane e nei mesi successivi seguiranno gli incontri della **"Cattedra della carità"**, significativi momenti di riflessione e confronto, con la presenza di autorevoli ospiti, in luoghi significativi delle zone pastorali della diocesi.

Il programma delle celebrazioni del 50°, ancora in via di perfezionamento, sarà consultabile sul sito internet www.caritasambrosiana.it. Nel frattempo, l'appuntamento con le Caritas decanali a Rho (al mattino relazioni, poi pranzo conviviale, nel pomeriggio lavoro a gruppi) consentirà ai responsabili decanali e ai loro più stretti collaboratori di confrontarsi con gli operatori e i collaboratori di Caritas Ambrosiana, delle cooperative e delle fondazioni del

Sistema Caritas, nella prospettiva di una sempre maggiore sinergia tra la sede centrale, l'articolazione dei servizi e i territori.

Al convegno di metà settembre seguiranno poi, nelle settimane immediatamente successive, gli incontri serali (inizio sempre alle ore 21) nelle singole zone pastorali, rivolti a tutti gli operatori della carità, in cui la Direzione di Caritas Ambrosiana e il Vicario episcopale di zona presenteranno le linee pastorali dell'anno e i percorsi Caritas per i giovani. Ecco il calendario: martedì 17 settembre, **zona Lecco**; martedì 24 settembre, **zona Milano**; giovedì 26 settembre, **zona Monza**; mercoledì 2 ottobre, **zona Rho**; giovedì 3 ottobre, **zona Sesto San Giovanni**; lunedì 7 ottobre, **zona Varese**; martedì 8 ottobre, **zona Melegnano**. 

CARITAS AMBROSIANA SUI SOCIAL NETWORK

Elenco indirizzi internet dei social network di CaritasAmbrosiana: <https://www.facebook.com/caritasambrosiana>; <http://plus.google.com/+CaritasambrosianaItmilano> http://twitter.com/caritas_milano; <http://www.pinterest.com/caritasmilano> <http://www.youtube.com/user/caritasambrosiana>

Invitiamo a visitare il nostro sito: www.caritasambrosiana.it.

In particolare entrando nell'area Caritas e territorio si possono trovare non solo informazioni ma anche documenti utili per il proprio compito pastorale: oltre ai sussidi di formazione e ad alcuni testi del magistero, si può consultare l'inserito **Farsi Prossimo** pubblicato su "Il Segno", di questo mese e dei mesi dell'ultimo anno.



CANTIERI DELLA SOLIDARIETÀ, 76 GIOVANI VOLONTARI IN 8 PAESI



trentanti paesi (Bosnia Erzegovina, Moldova, Kenya, Filippine, Indonesia, Nicaragua, Perù) di 4 continenti. Le esperienze di servizio hanno condotto i “cantieristi” a operare con minori, giovani, anziani, migranti, persone e comunità segnate da fragilità, all’interno di percorsi di giustizia sociale e ambientale. *Nelle foto, giovani impegnati nelle attività ambientali e agricole del “Cantiere” organizzato presso la Comunità Pacha Mama (Olgiate Olona, Varese) e in un campo per rifugiati in Bosnia ed Erzegovina.*

Dal 20 luglio a inizio settembre si è svolta la 27ª edizione dei “**Cantieri della solidarietà**”, i campi di servizio e condivisione proposti da Caritas Ambrosiana a giovani che vivono, studiano o lavorano nella diocesi di Milano. Ai “Cantieri” hanno partecipato **76 giovani volontari** tra 18 e 30 anni (ma alcune esperienze per la prima volta sono state aperte anche a *over 16* e *under 35*), che si sono aggiunti ai 2.150 delle precedenti 26 edizioni. Quest’anno sono stati organizzati **12 campi di lavoro e condivisione**: 5 in Italia e 7 in al-





ANZIANI AL REFETTORIO, AGOSTO OLTRE LA SOLITUDINE



Nella morsa del caldo, ma non della solitudine. **Per 75 anziani milanesi**, residenti nei decanati Niguarda, Turro e Zara, il mese in cui la città chiude per ferie è stato un mese di incontri e di relazioni positive. Oltre che di pranzi appetitosi.... Caritas Ambrosiana, in collaborazione con l'Associazione Volontari Caritas Ambrosiana, ha infatti proposto anche quest'anno il progetto ***Il pranzo è servito***, che ha avuto per teatro, lungo l'intero mese di agosto, il Refettorio Ambrosiano di piazza Greco 11. Grazie al personale che normalmente, durante l'anno,



gestisce l'attività della mensa Caritas per i poveri (che anche in agosto ha funzionato come tale per le cene), ma soprattutto grazie al **contributo straordinario di 20 volontari** arruolati per l'occasione, è stato possibile accogliere ogni giorno a pranzo, da lunedì a venerdì, e anche il giorno di Ferragosto, persone over 65 che si sono segnalate alle parrocchie e alle Caritas del territorio.

Nelle foto, alcuni momenti della giornata inaugurale del progetto, giovedì 1° agosto.



ACCOGLIERE MINORI MIGRANTI SOLI: UN INCONTRO PER SAPERNE DI PIÙ

L'accoglienza in famiglia di minori stranieri non accompagnati: un'avventura delicata ma appassionante, un'occasione concreta di impegno civile, che può consentire a tanti ragazzi, arrivati senza tutele nel nostro paese e reduci da per-

corsi di accoglienza in strutture comunitarie, di essere accompagnati con maggiore efficacia e maggiore umanità al traguardo dell'autonomia e della vita adulta. Realizzare e mantenere una continuità relazionale, nella delicata fase

di passaggio alla maggiore età, è una strategia fondamentale per fare della parabola di tanti minori stranieri una parabola di successo, per le sorti loro e dell'intera comunità. Purtroppo, le **famiglie disponibili** a d'affrontare un'espe-



SERATA INFORMATIVA SULL'AFFIDO FAMILIARE DEI MINORI NON ACCOMPAGNATI



26 SETTEMBRE 2024
ORE 18.00

Sede degli incontri
Coordinamento Affidi - Via Palermo, 17 - Milano

Per informazioni e iscrizioni:
Sportello ANANIA Tel. 02.76037.343
anania@caritasambrosiana.it

www.caritasambrosiana.it - www.affidomilano.it

rienza di accoglienza **continuano a essere poche**, a fronte di un bisogno e di numeri crescenti. I minori

stranieri non accompagnati attualmente in carico al Comune di Milano sono infatti 1.102; non tutti

sono pronti per un'accoglienza in famiglia, ma per alcuni una simile esperienza costituirebbe un'impareggiabile opportunità di integrazione e di confronto.

La disponibilità ad accogliere va però maturata sulla base di adeguate conoscenze e una consapevolezza in grado di mettere al riparo da scelte azzardate. Per affrontare tutti i risvolti di questo impegno, lo Sportello Anania, promosso da Caritas Ambrosiana e dal Comune di Milano, organizza per **giovedì 26 settembre**, un incontro informativo sull'affido familiare dei minori non accompagnati. A un'introduzione teorica, seguirà la proposta di esperienze di persone e famiglie che, concretamente coinvolte nel progetto "Accoglienza familiare per adolescenti migranti soli", hanno aperto le porte delle loro case.



COMUNITÀ ENERGETICA "SOLEDARIETÀ", A GRECO RISPARMIO E TUTELA AMBIENTALE

Il 12 settembre verrà ufficialmente costituita la Associazione **Comunità di energia rinnovabile "SOLEDarietà"**, che sarà attiva nel quartiere milanese di Greco e verrà presentata alla stampa il 16 settembre. È il frutto di un lungo lavoro che Caritas Ambrosiana ha intrapreso, consapevole della complessità e dei possibili inciampi di un'attività pionieristica e innovativa in un settore, quello energetico, caratterizzato da forti interessi economici.

Il **percorso** ha attraversato **diverse fasi**: dalla individuazione dei soggetti interessati all'incontro con il finanziatore (la società Edison, che attra-

verso Banco dell'Energia ha donato gli impianti fotovoltaici ai prosumer e ha messo a disposizione risorse tec-

niche e legali, oltre a quelle economiche); dalle verifiche rispetto ai vincoli e alla staticità dei tetti degli



SOLEDARIETÀ

Comunità di Energia Rinnovabile Solidale



edifici su cui verranno installati impianti fotovoltaici ai calcoli sulla possibile produzione e consumo; dalla comprensione del funzionamento di una Cer e dei diversi tipi di incentivi alla definizione dell'utilizzo delle entrate della Comunità, sino alla stesura dello statuto dell'associazione. Tutti questi step hanno richiesto competenze e professionalità molto differenziate e la collaborazione tra operatori sociali, ingegneri, architetti, legali della diocesi e del finanziatore, maestranze di operai e tecnici specializzati. Importantissimo anche il contributo di due **volontari caratterizzati da grande esperienza** nel settore dell'energia e da interesse verso il tema delle energie rinnovabili.

Ora la Comunità energetica rinnovabile solidale è delineata: sarà composta da tre soci (Caritas Ambrosiana con il suo servizio Refettorio Ambrosiano, parrocchia di Santa Maria Goretti e parrocchia di San Martino in Greco), di cui **due produttori e auto-consumatori** (Caritas e Goretti), mentre altre realtà saranno esclusivamente consumatrici di energia (due servizi Caritas nel quartiere di Greco - Rifugio Sammartini e centro diurno "La Piazzetta" - e parrocchia di San Martino). Gli **impianti fotovoltaici**,

collocati sui tetti del Refettorio e della chiesa e della casa parrocchiale di Santa Maria Goretti, avranno una potenza di 100 kwp di picco ed è stato stimato che produrranno 107 Mwh di energia, consumata sarà circa 330 kWh (il rapporto 1:3 permette di massimizzare il consumo e quindi gli incentivi).

La produzione di energia rinnovabile e il consumo di energia da parte dei *consumer*, insieme all'immissione nella rete nazionale dell'energia non autoconsumata dai *producer*, consentiranno di avere **tre tipi di vantaggi economici**: un effettivo risparmio in bolletta da parte dei *prosumer*, Refettorio e Goretti, grazie all'autoconsumo (calcolato in oltre 6.700 euro annui); incentivi per la vendita in rete dell'energia (oltre 6.900 euro annui); incentivi per il consumo di energia non autoconsumata dai *prosumer* (oltre 9.700 euro annui).

A risparmi e incentivi si aggiungeranno **entrate dirette** che, defalcate delle spese di gestione e amministrative, ammonteranno a circa 13.200 euro annui e consentiranno alla Cer di realizzare un piccolo **fondo**, che verrà **destinato alle persone in povertà energetica** seguite dai Centri di ascolto Caritas delle due parroc-

chie e abatterà le bollette dei servizi Caritas coinvolti e delle parrocchie, che negli ultimi due anni hanno visto aumentare notevolmente i propri costi.

La Comunità punterà però a realizzare anche il suo **intento principale**: fare comunità dal punto vista pedagogico ed educativo, cioè operare perché individui e gruppi del territorio siano più consapevoli, più informati, educati a esercitare i propri diritti, ma anche responsabili verso gli altri, in particolare i più fragili. La Cer infatti offrirà formazione sulle energie rinnovabili e sulla tutela dell'ambiente, laboratori sull'energia, seminari sull'ecologia integrale, progetti inclusivi in collaborazione con partner di Greco, istituzioni, imprese.

Il gruppo dei Ted (Tutor energia domestica) di Caritas accompagnerà le persone in difficoltà rispetto alla lettura delle bollette e alla scelta consapevole dei fornitori e affiancherà i volontari dei due Centri d'ascolto che individueranno i soggetti da aiutare, in particolare chi si trova indebitato a causa di aumenti spropositati, che hanno colpito molte persone fragili. A chi viene aiutato sarà chiesto di impegnarsi in attività di restituzione alla comunità. 

AVVENTO DI CARITÀ: IL 15 OTTOBRE WEBINAR SUI NUOVI PROGETTI

Proseguendo nel cammino comune intrapreso da anni, Ufficio diocesano per la pastorale missionaria e Caritas Ambrosiana propongono anche in occasione dell'Avvento 2024 alle parrocchie, ai fedeli e alle realtà ambrosiane alcuni progetti di solidarietà internazionale da

sostenere. Tali progetti sono un segno concreto di vicinanza e di aiuto a comunità di fratelli che, in diverse parti del mondo, vivono difficoltà di vario genere, a volte anche estreme.

I progetti della campagna di **Avvento di Carità 2024** ("Una luce

per Macapaba", **Brasile**; "Una scuola per sfollati a Wadakona", **Sudan**; "Un ambulatorio pediatrico a Roshooka", **Uganda**) verranno presentati martedì 15 ottobre in una serata online (webinar) in cui i referenti locali, in collegamento dall'estero, racconteranno i progetti da




**AVVENTO
DI CARITÀ 2024
PRESENTAZIONE DEI
PROGETTI**

**webinar con l'intervento di ospiti dall'estero
in diretta streaming
sul canale YouTube di Caritas Ambrosiana**

**MARTEDI 15 OTTOBRE 2024
DALLE 21:00 ALLE 22:00**

finanziare e i contesti in cui si realizzeranno; sarà possibile iscriversi al webinar accedendo ai siti web

www.caritasambrosiana.it e www.chiesadimilano.it/missionario. Nelle pagine dedicate sarà a

disposizione il materiale per la promozione dei progetti; le offerte raccolte durante il periodo di Avvento sosterranno i progetti proposti e alimenteranno un Fondo per i microprogetti di cooperazione e solidarietà internazionale selezionati, durante l'anno, dalla "Commissione progetti" costituita da Pastorale missionaria e Caritas Ambrosiana.

I microprogetti sono piccoli interventi con obiettivi limitati, ma di effetto immediato per lo sviluppo di una comunità di ridotte dimensioni. Nel 2023, grazie a offerte mirate e a una parte delle eccedenze raccolte durante le campagne di Avvento e Quaresima, sono stati finanziati (circa **104.300 euro** totali) **26 microprogetti in 13 paesi**: 17 progetti in Africa (Ciad, Costa d'Avorio, Mozambico, Repubblica del Congo, Repubblica democratica del Congo, Senegal, Sud Sudan, Tanzania e Uganda), 7 in Asia (Bangladesh e India), 1 in America Latina (Haiti) e 1 in Europa (Albania). I progetti hanno avuto per oggetto educazione e formazione di minori e giovani (10), promozione e tutela della donna (7), promozione della popolazione locale (5), formazione degli operatori pastorali (4).

EMERGENZA TERRA SANTA, RISORSE PER I SERVIZI SANITARI

Da 11 mesi la guerra affligge la Terra Santa, e in particolare la Striscia di Gaza. Questa nuova drammatica fase del pluridecennale conflitto israelo-palestinese, innescata il 7 ottobre 2023 dall'attacco terroristico di Hamas, sta causando danni umanitari di proporzioni immani. La **crisi umanitaria a Gaza è fuori**

controllo; si sfiorano i 40 mila morti, più di 2 milioni di persone (il 90% del totale dei residenti) sono costrette a vivere in condizioni terribili. Bombardate incessantemente da mesi dall'esercito israeliano, tanto che il 60% degli edifici della Striscia sono ormai distrutti o molto danneggiati. C'è un disperato

bisogno di cibo e di acqua, ma gli aiuti arrivano con il contagocce o sono bloccati. La situazione igienica è ugualmente al collasso e le condizioni di salute fisica e mentale della gran parte della popolazione sono precarie. Le violenze perpetrate sulla popolazione civile dalle parti in guerra sono inaccettabili,



non solo a Gaza e in Israele, ma in tutta la Cisgiordania e in Libano. Caritas Ambrosiana sin dall'inizio della crisi ha avviato una raccolta fondi per affrontare l'emergenza umanitaria e, in coordinamento con Caritas Italiana, ha inviato **330 mila euro** a Caritas Gerusalemme, che gestisce gli interventi della rete Caritas mondiale con **25 operatori a Gaza City e 50 nel sud della Striscia**. Sono attivi **12 team medici**, che offrono assistenza e servizi sanitari sul campo e interventi di sostegno psicologico a moltissime persone. Il progetto prevede anche la distribuzione di buoni acquisto per

consentire ai beneficiari di coprire i loro bisogni essenziali. Le attività sono realizzate non solo nella Striscia di Gaza, ma anche negli altri Territori palestinesi occupati, Cisgiordania e Gerusalemme Est.

«Siamo grati a Caritas e alla Chiesa in Italia – ha dichiarato **Anton Asfar**, segretario generale di Caritas Gerusalemme – per la solidarietà e il sostegno. Siamo orgogliosi di questo nostro rapporto fraterno e del sostegno a Caritas Gerusalemme, che ci dà forza in questo momento di generale insicurezza. Appreziamo profondamente l'impegno significativo di Caritas Italiana e della

Chiesa che è in Italia nell'accompagnare le persone più vulnerabili in Terra Santa».

A settembre in Italia è tempo di riapertura delle scuole, ma a Gaza 625 mila studenti (il 100% dei bambini della Striscia) non possono studiare: le scuole sono piene di sfollati che non hanno altri posto dove stare, oppure sono state distrutte dai bombardamenti. Una generazione intera avrà difficoltà, da adulta, a leggere e scrivere: che futuro la attende? E che futuro attende la pace? Per donare a favore della Terra Santa: <https://donazioni.caritasambrosiana.it/>



"CORSIE D'EMERGENZA", PERCORSO FORMATIVO PER GIOVANI

Caritas Ambrosiana da tempo sta consolidando capacità operative e di coordinamento, relative alla gestione di emergenze, sia a livello diocesano che in ambito nazionale. A seguito del continuo aumento del numero e dell'intensità dei **fenomeni meteorologici estremi**, Caritas Ambrosiana ha deciso di dotarsi di un'organizzazione e di risorse tecniche in grado di rafforzare la capacità di intervento a favore di persone e comunità colpite dalle calamità, con particolare attenzione ai soggetti più fragili. Il miglioramento non può riguardare però unicamente il versante organizzativo e logistico-infrastrutturale. È importante investire anche sulla **formazione di operatori e volontari** chiamati a intervenire in situazioni d'urgenza. È nata così l'idea di dare vita a **"Corsie d'emergenza"**, percorso esperienziale e formativo che intende responsabilizzare alcuni giovani interessati a ricevere il mandato di coordinatori per le emergenze

nella propria area di provenienza.

In occasione delle più recenti emergenze in cui Caritas Ambrosiana è intervenuta con i propri macchinari specializzati per l'asciugatura e pulitura di edifici (solo nell'ultimo anno e mezzo, alluvioni in Romagna, Toscana, Lombardia), ha potuto contare su una significativa attivazione giovanile. Così, proprio ai giovani interessati ad affinare conoscenza ed esperienze, si rivolge il percorso, che avrà **inizio a ottobre**, durerà **circa un anno** e sarà strutturato in **10 incontri il sabato mattina** con cadenza mensile, l'ultimo dopo l'estate, a settembre 2025. La sede del percorso sarà itinerante in diocesi, anche a seconda delle zone di provenienza dei partecipanti.

Per iscriversi a "Corsie d'Emergenza" basta compilare il form presente sul sito di Caritas Ambrosiana e sul materiale promozionale del percorso; la partecipazione prevede un costo di iscrizione che coprirà gli interventi

dei professionisti esterni e un'uscita di due giorni in un luogo terremotato. I posti per partecipare al progetto sono 25; in fase d'iscrizione è previsto un colloquio psicologico di orientamento e selezione. Trattandosi di un progetto giovanile, **l'età dei partecipanti** dovrà essere **tra i 20 e i 35 anni**.

Il percorso affronterà **diversi temi**: dallo stile Caritas nelle emergenze al meccanismo di intervento statale, dalla psicologia dell'emergenza alla sociologia dell'emergenza, dal ruolo dei cambiamenti climatici alla comunicazione in emergenza, dal lavoro in team ai temi della perdita e del lutto.

Siamo sicuri che il progetto fungerà da apripista per l'avvicinamento di giovani a Caritas Ambrosiana e consentirà, in futuro, una presenza più strutturata in supporto alle persone e alle comunità che, purtroppo, dovranno fare i conti con le calamità naturali.

